

FACOLTÀ	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2010-2011
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA - PALERMO
INSEGNAMENTO	DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA
CATTEDRA	UNICA
TIPO DI ATTIVITÀ	CARATTERIZZANTE
AMBITO DISCIPLINARE	PENALISTICO
CODICE INSEGNAMENTO	02519
ARTICOLAZIONE IN MODULI	No
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/17
DOCENTE RESPONSABILE	PARODI GIUSINO MANFREDI PROFESSORE ORDINARIO UNIVERSITÀ DI PALERMO
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	48
PROPEDEUTICITÀ	DIRITTO PENALE I
ANNO DI CORSO	MATERIA A SCELTA
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	DIPARTIMENTO DI SCIENZE PENALISTICHE... (2° PIANO)
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	2° SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	LUNEDÌ, MARTEDÌ E MERCOLEDÌ ORE 12-13
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	GIOVEDÌ DALLE 10 ALLE 12

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione: conoscere e comprendere i concetti giuridici relativi all'ambito penalistico, inquadrando i singoli temi nel sistema generale delle nozioni ed operando collegamenti con il diritto delle società e del mercato finanziario.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: applicare le nozioni sopra indicate alle fattispecie specifiche dei reati societari e di quelli posti a tutela del mercato finanziario.

Autonomia di giudizio: attitudine ad operare valutazioni comparative fra le diverse teorie ed a sviluppare argomentazioni critiche.

Abilità comunicative: padronanza della terminologia giuridica e chiarezza espositiva.

Capacità d'apprendimento: capacità di analizzare i testi consigliati in confronto con le leggi che disciplinano la materia; capacità di organizzare le tematiche studiate in un sistema ordinato di concetti e di memorizzarle in vista degli ulteriori sbocchi di studio e professionali.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio

	DENOMINAZIONE DEL CORSO
	REATI SOCIETARI E TUTELA DEL MERCATO FINANZIARIO
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
16	NOZIONI DI PARTE GENERALE: 1. Oggetto e tecniche della tutela penale nell'ambito dell'economia. Soggetti attivi. Delega di funzioni e responsabilità.
16	REATI SOCIETARI: 2. Nozioni generali; 3. Le falsità.
16	TUTELA DEL MERCATO FINANZIARIO: 4. Struttura del mercato e attività di vigilanza. <i>Insider trading</i> . Usura. Riciclaggio; 5. Aggiotaggio.
TESTI CONSIGLIATI (Tutti i testi consigliati possono essere consultati presso la Biblioteca del Dipartimento di Scienze penalistiche, processualpenalistiche e criminologiche)	<p>- C. PEDRAZZI – A. ALESSANDRI - L. FOFFANI – S. SEMINARA – G. SPAGNOLO, <i>Manuale di diritto penale dell'impresa. Parte generale e reati fallimentari</i>, Bologna, Monduzzi Editore, 2003: pagg. 1-97 (numero 1 del programma).</p> <p>- C. PEDRAZZI – A. ALESSANDRI - L. FOFFANI – S. SEMINARA – G. SPAGNOLO, <i>Manuale di diritto penale dell'impresa</i>, 2^a ed. aggiornata, Bologna, Monduzzi Editore, 2000: pagg. 213-226 (numero 2 del programma); pagg. 534-548; 620-635; 689-714 (numero 4 del programma).</p> <p>- <i>I nuovi reati societari: diritto e processo</i>, a cura di A. Giarda e S. Seminara, Padova, Cedam, 2002: pagg. 231-368 (numero 3 del programma); pagg. 543-571 (numero 5 del programma).</p> <p>- Per lo studio dell'<i>Insider trading</i> e dell'aggiotaggio su strumenti finanziari, modificati dalla l. 18 aprile 2005 n. 62, i testi indicati, relativi alla disciplina anteriore, vanno integrati e coordinati con i commenti alla legge di riforma di F. MUCCIARELLI e G. LUNGHINI, nella <i>Rivista Diritto penale e processo</i>, 2005, pagg. 1465-1481, e di S. SEMINARA, nella stessa <i>Rivista</i>, 2006, fasc. 1, pag. 9 ss. (di quest'ultimo vanno studiati soltanto i paragrafi "I nuovi poteri della Consob" e "I rapporti tra procedimento penale e procedimento amministrativo").</p> <p>- Per lo studio dei reati societari, modificati dalla l. 28 dicembre 2005, n. 262, i testi indicati, relativi alla disciplina anteriore, vanno integrati e coordinati con il commento alla legge di riforma di S. SEMINARA, nella <i>Rivista Diritto penale e processo</i>, 2006, fasc. 5, pag. 549 ss., di cui vanno studiati soltanto l'introduzione ed i paragrafi "I reati di false comunicazioni sociali", "Il reato di falso in prospetto", "I nuovi reati a carico dei revisori contabili", "L'illecito di false comunicazioni sui codici di comportamento" e "Gli aumenti delle sanzioni penali e amministrative".</p>

	<p>- Si raccomanda di utilizzare un Codice civile con le leggi complementari, aggiornato con la l. 28 dicembre 2005, n. 262.</p>
--	--